



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

UFFICIO DI PRESIDENZA

Deliberazione n. 31 del 27 aprile 2016

OGGETTO: DIRETTIVE DI CARATTERE OPERATIVO ALLA COMMISSIONE EX ART. 7 DEL PROGRAMMA DI CUI ALL'ALLEGATO "A" ALLA PROPRIA DELIBERAZIONE 17 DICEMBRE 2015, N. 136.

Schema di deliberazione n. ----- del -----

Verbale n. 7

Componenti:

			Pres.	Ass.	
Presidente	Daniele	LEODORI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Vice Presidente	Mario	CIARLA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Vice Presidente	Francesco	STORACE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	_____
Consigliere Segretario	Maria Teresa	PETRANGOLINI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Consigliere Segretario	Gianluca	QUADRANA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Consigliere Segretario	Giuseppe	SIMEONE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____

VISTO PER IL PARERE DI REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA

IL DIRIGENTE / IL DIRETTORE

VISTO PER IL PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

IL DIRIGENTE / IL DIRETTORE

RILEVA NON RILEVA

Assiste il Segretario generale cons. Stefano Toschei

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

- VISTA la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 (Nuovo Statuto della Regione Lazio) e successive modifiche e, in particolare, il Titolo I della stessa e l'articolo 51, comma 4, ai sensi del quale la *“concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o vantaggi economici comunque denominati a persone ed enti pubblici e privati, compresi gli enti locali, è subordinata alla predeterminazione dei criteri generali e all'adeguata informazione dei potenziali interessati”*;
- VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e successive modifiche;
- VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 29 gennaio 2003, n. 3 (Regolamento di organizzazione del Consiglio regionale del Lazio) e successive modifiche;
- VISTA la determinazione del Segretario generale 28 gennaio 2014, n. 45 (Istituzione delle aree, degli uffici e delle funzioni direzionali di staff presso il Consiglio regionale. Revoca delle determinazioni 13 ottobre 2010, n. 806 e successive modifiche e 16 maggio 2011, n. 312 e successive modifiche) e successive modifiche;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio regionale 8 giugno 2015 n. 40/X, con il quale, previa deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 24 marzo 2015, n. 23, è stato conferito al cons. Stefano Toschei l'incarico di Segretario generale del Consiglio regionale del Lazio;
- VISTA la determinazione 18 settembre 2015, n. 590, con la quale il Segretario generale cons. Stefano Toschei ha delegato l'Avv. Costantino Vespasiano, Direttore del “Servizio Giuridico, Istituzionale”, all'espletamento di ogni adempimento concernente le funzioni attribuite, dalla sopracitata d.d. n. 45/2015, all'Ufficio “Eventi, Promozioni, Compartecipazioni, Contributi”;
- VISTA la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25 (Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione) e successive modifiche;
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 12, ai sensi del quale la *“concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi”* (cfr. il comma 1) e la *“effettiva osservanza [di detti] criteri emodalità [...] deve risultare dai singoli provvedimenti relativi agli interventi [...]”* (art. 12, comma 2);
- VISTA la legge regionale 15 maggio 1997, n. 8 (Disciplina dei criteri e delle modalità per l'erogazione delle spese di rappresentanza del Presidente del Consiglio

regionale, e per la concessione del patrocinio del Consiglio a favore di iniziative di interesse regionale) e successive modifiche;

- VISTA la legge regionale 16 novembre 2015, n. 15 (Soppressione dell'Agenzia regionale per i parchi e dell'Agenzia regionale per la difesa del suolo. Disposizioni varie) e, in particolare, l'articolo 2, comma 8;
- VISTA la propria deliberazione 3 dicembre 2015, n. 127 (Regolamento per la concessione di contributi, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche, in applicazione della Legge regionale 15 maggio 1997, n. 8 e successive modifiche, e della Legge regionale 16 novembre 2015, n. 15) e, in particolare, l'Allegato A alla stessa, recante il "Regolamento per la concessione di contributi, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche, in applicazione della Legge regionale 15 maggio 1997, n. 8 e successive modifiche, e della Legge regionale 16 novembre 2015, n. 15", di seguito denominato Regolamento;
- VISTO in particolare - nell'ambito della SEZIONE II - Contributi alle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato - l'articolo 7 (Finalità dei contributi e procedura di concessione) del Regolamento;
- VISTA la propria deliberazione 17 dicembre 2015, n. 136 (Approvazione, ex art. 7 del regolamento di cui all'Allegato A alla propria deliberazione 3 dicembre 2015, n. 127, del programma per la concessione di contributi economici a sostegno di iniziative idonee a valorizzare sul piano culturale, sociale ed economico la collettività regionale - ANNUALITA' 2015), con la quale è stato approvato, ai sensi del citato articolo 7 del Regolamento, il "Programma per la concessione di contributi economici a sostegno di iniziative idonee a valorizzare sul piano culturale, sociale ed economico la collettività regionale - ANNUALITA' 2015", di seguito denominato Programma, finalizzato alla concessione di contributi alle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (Legge di contabilità e finanza pubblica) e successive modifiche, e loro articolazioni, per la realizzazione di iniziative idonee a valorizzare sul piano culturale, sociale ed economico la collettività regionale;
- VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 13 gennaio 2016, n. 6 (Modifica all'allegato "A" della deliberazione Ufficio di Presidenza 17 dicembre 2015, n. 136), con la quale, in considerazione del fatto che *"parte del periodo utile per la presentazione delle domande ha coinciso con le festività di fine anno"*, si è provveduto, *"al fine di consentire la più ampia partecipazione da parte degli enti interessati"*, a prorogare di 10 giorni il termine per la presentazione delle domande di contributo, posticipando la scadenza dello stesso - inizialmente stabilita per le ore 12,00 del 18 gennaio 2016, per effetto della previsione di cui all'articolo 6, comma 1 del Programma e della avvenuta pubblicazione dello stesso sul sito *web* istituzionale del Consiglio regionale in data 29 dicembre 2015 - alle ore 12,00 del 28 gennaio 2016;
- VISTO in particolare l'articolo 7 (Esame ed istruttoria delle domande) del Programma, che prevede la nomina, entro i 10 giorni successivi alla pubblicazione dello stesso, di una apposita Commissione da parte del Dirigente della struttura competente in materia di contributi (comma 1), di seguito denominata Commissione;

- CONSIDERATO che la Commissione è tenuta a svolgere l'attività istruttoria delle domande di contributo e, più specificamente, i compiti di cui all'articolo 7, comma 2 del Programma;
- VISTA la determinazione dirigenziale 8 gennaio 2016, n. 3 (Nomina della Commissione di cui all'articolo 7, comma 1 del "Programma per la concessione di contributi economici a sostegno di iniziative idonee a valorizzare sul piano culturale, sociale ed economico la collettività regionale - Annualità 2015", approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 17 dicembre 2015, n. 136.) e successive modifiche, con la quale si è provveduto, tra l'altro, a nominare la Commissione, sul presupposto che i suoi componenti - tutti dipendenti di ruolo dell'Amministrazione - debbano essere in possesso dei necessari requisiti di professionalità ed esperienza;
- VISTA la nota prot. RU n. 8507 del 26 aprile 2016 e, in particolare, i due documenti allegati alla stessa, con la quale la Commissione sottopone all'Ufficio di Presidenza una proposta in ordine alle modalità di determinazione dell'importo del contributo da attribuire ai progetti relativi alle domande di contributo di cui al Programma valutate ammissibili, proposta che prevede tra l'altro un limite massimo di detto importo, pari a euro 20.000,00 (ventimila/00);
- RITENUTA tale proposta condivisibile alla luce del fatto che risulta essere in piena coerenza con la procedura di valutazione dei progetti secondo le fasce di merito definite e utilizzate dalla Commissione, prevedendo tra l'altro molteplici e circoscritte articolazioni delle percentuali da applicarsi al costo complessivo dell'iniziativa e determinando importi del contributo pienamente rispondenti al punteggio riportato e quindi, anche in termini comparativi, del tutto congrui;
- RITENUTO opportuno che in caso di progetti risultati *ex aequo* quanto al punteggio riportato, debbano prevalere in graduatoria quei progetti che, nell'ordine, abbiano conseguito il punteggio più alto in riferimento ai criteri di valutazione ex articolo 8 del Programma di seguito riportati:
- *"Qualità dell'azione progettuale"*;
 - *"Congruità e coerenza dei costi"*;
 - *"Valenza innovativa del progetto"*;

Su proposta del Presidente

all'unanimità e in seduta stante;

DELIBERA

Per le motivazioni richiamate in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate:

- a) di impartire alla Commissione ex articolo 7 del Programma di cui all'Allegato A alla propria deliberazione 17 dicembre 2015, n. 136 le seguenti direttive di carattere operativo:

- 1) di dare applicazione alla propria nota prot. RU n. 8507 del 26 aprile 2016, con la quale sono state individuate modalità di determinazione dell'importo del contributo da attribuire alle domande di contributo di cui al Programma valutate ammissibili, in coerenza con la procedura di valutazione dei progetti secondo le fasce di merito definite e utilizzate dalla stessa Commissione e che prevede, tra l'altro, un limite massimo di detto importo, pari a euro 20.000,00 (ventimila/00);
- 2) che in caso di progetti risultati *ex aequo* quanto al punteggio riportato, debbano prevalere in graduatoria quei progetti che, nell'ordine, abbiano conseguito il punteggio più alto in riferimento ai criteri di valutazione ex articolo 8 del Programma di seguito riportati:
 - “Qualità dell'azione progettuale”;
 - “Congruità e coerenza dei costi”;
 - “Valenza innovativa del progetto”;
- b) di incaricare il Direttore del Servizio Giuridico, Istituzionale, in qualità di delegato dal Segretario generale all'espletamento di ogni funzione concernente la materia dei contributi, di trasmettere la presente deliberazione al Presidente della Commissione ai fini degli adempimenti di competenza della stessa;
- c) di ritenere la presente deliberazione immediatamente efficace;
- d) di pubblicare la presente deliberazione sul sito *web* istituzionale del Consiglio regionale.

Il Segretario
F.to cons. Stefano Toschei

Il Presidente
F.to On. Daniele Leodori